

Repertorio n. 25724                      Raccolta n. 9956

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaotto, il giorno 3 (tre) del mese di marzo,  
alle ore dieci e cinque minuti

3 marzo 2008 ore 10.05

In Montegridolfo (RN), Via Roma n. 38, nelle sale di  
"Palazzo Viviani".

Avanti a me dott. Pietro Bernardi Fabbrani notaio in  
Rimini, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti  
di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- Massimo Ferretti, nato a Cattolica il 06/04/1956,  
residente a Cattolica in Via Del Prete 82, e domiciliato  
per la carica presso la sede sociale, il quale interviene  
al presente atto nella sua veste di Presidente del  
Consiglio di Amministrazione della società per azioni di  
nazionalità italiana costituita in Italia **"Aeffe S.p.A."**  
con sede in San Giovanni in Marignano, via delle Querce n.  
51, iscritta al Registro delle Imprese di Rimini con Codice  
Fiscale 01928480407 e REA 227228 con capitale sociale di  
Euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamila-  
seicentoventisei) interamente versato (nel seguito del  
presente atto detta anche la "Società").

Il comparente della cui identità personale, qualifica e  
poteri io notaio sono certo, incarica me notaio di redigere  
il verbale dell'Assemblea dei soci della società per azioni  
"Aeffe S.p.A." suddetta.

Aderendo alla richiesta io notaio ricevo il verbale e  
faccio constare quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale e  
dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare assume la  
presidenza dell'Assemblea il comparente Presidente del  
Consiglio di Amministrazione, Sig. Massimo Ferretti, il  
quale anzitutto avvisa l'assemblea che ai sensi  
dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, ed ai soli  
fini di rendere più agevole la redazione del verbale di  
codesta Assemblea, i relativi lavori assembleari sono video  
registrati, quindi constatata e dichiara:

1) che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente  
convocata in questo luogo, per oggi alle ore 10,00 (dieci)  
mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della  
Repubblica Italiana del 31 gennaio 2008, foglio delle  
inserzioni n. 13, pagina 10, avviso S-08720, per deliberare  
sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

"Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione  
per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti."

- 2) che la documentazione relativa all'unico argomento posto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile. In particolare, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi degli artt. 73 e 144-bis del regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), è rimasta depositata presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), Via delle Querce 51, e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., nei quindici giorni precedenti l'Assemblea, ovvero dal 1° febbraio 2008;
- 3) che tale relazione illustrativa, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" è stata inoltre trasmessa alla CONSOB e resa disponibile sul sito internet della Società, sempre a decorrere dai quindici giorni precedenti l'Assemblea, ovvero dal 7 febbraio 2008 e che copia della relazione illustrativa e del Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 marzo 2007 è contenuta altresì nella cartella distribuita a tutti i presenti;
- 4) che in relazione alla suddetta documentazione trasmessa alla CONSOB non sono pervenute richieste di chiarimento e osservazioni da parte di CONSOB medesima;
- 5) che, agli effetti dei *quorum* costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di Euro 26.840.626,00 (ventiseimilionitotocentoquarantamilaseicentoventisei) ed è rappresentato da n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 (zero e venticinque) cadauna;
- 6) che la Società non possiede azioni proprie in portafoglio, né possiede indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, proprie azioni, né ha emanato categorie di azioni o strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni ordinarie sopra indicate;
- 7) che in questo momento essendo le ore dieci e dieci (10.10) sono presenti in sala n. 3 (tre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e in forza di regolari deleghe scritte che rimarranno depositate agli atti della società, n. 70.630.758 (settantamilioniseicentotrentamilasettecentocinquantotto) azioni ordinarie che, rispetto alle n. 107.362.504

(centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro ) azioni ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società in circolazione, rappresentano circa il 65,7872% (sessantacinque virgola settemilaottocentosettantadue per cento) del capitale sociale;

8) che gli azionisti presenti o rappresentati hanno regolarmente depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di Statuto;

9) che è stata verificata l'identità personale e la legittimazione all'intervento degli azionisti presenti e dei delegati e che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza, e delle relative disposizioni di attuazione;

10) che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante;

11) che del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso Presidente sono presenti i Consiglieri Alberta Ferretti (Vicepresidente), Simone Badioli (Amministratore delegato), Marcello Tassinari (Direttore Generale), e Gianfranco Vanzini mentre hanno giustificato la propria assenza il consigliere Roberto Lugano ed il consigliere Umberto Paolucci;

12) che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Romano Del Bianco ed il Sindaco Effettivo Vittorio Baiocchi mentre il Sindaco Effettivo Bruno Piccioni ha comunicato che tarderà qualche minuto;

pertanto il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di confermare la nomina di me notaio a fungere da segretario dell'Assemblea e a redigere il verbale dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

L'Assemblea all'unanimità approva, nessuno opponendosi.

A questo punto il Presidente comunica:

1) che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato

dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea, i soci indicati nell'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "C" nel quale elenco risulta anche quali di essi è oggi presente;

2) che, sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella Società e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inerente a tali partecipazioni rilevanti;

3) che con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non risulta l'esistenza di alcun patto parasociale;

4) che, in conformità all'articolo 4 del Regolamento Assembleare, sono ammessi ad assistere allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto o di intervento: i dipendenti della Società ed i consulenti legali.

Il Presidente quindi invita gli azionisti presenti:

1) a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;

2) a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei *quorum* costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

Il Presidente, in conformità all'articolo 6 del Regolamento Assembleare, invita gli azionisti e i loro rappresentanti, nonché gli invitati presenti, a non introdurre nei locali in cui si svolge l'odierna Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Il Presidente ricorda, inoltre, agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha

ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci, e prega tutti di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori e invita chi intendesse allontanarsi prima delle votazioni o del termine dei lavori a riconsegnare la scheda o le schede di partecipazione agli incaricati che si trovano all'ingresso della sala. L'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza. Il Presidente segnala, inoltre, che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura ora descritta considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono, infine, invitati a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non siano terminate.

Il Presidente quindi dichiara che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del codice civile e dell'art. 13 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita poiché i soci intervenuti rappresentano almeno la metà del capitale sociale e quindi ai sensi dell'articolo 14 del regolamento assembleare, cede la parola al Direttore generale dr. Marcello Tassinari perché esponga ai presenti la proposta di autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il dottor Marcello Tassinari passando alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno informa i presenti che, in data 30 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla approvazione dell'Assemblea la proposta di autorizzazione di un piano di acquisto e disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società non superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della stessa. La suddetta proposta di autorizzazione è motivata dall'opportunità di permettere alla Società di compiere, nel rispetto della normativa vigente, attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società stessa, nonché intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni. Inoltre, l'autorizzazione ha la finalità di dotare la Società di un valido strumento per realizzare eventuali operazioni di acquisizione e

aggregazione mediante scambio di titoli e investimenti, coerenti con le linee strategiche della Società, nonché di utilizzare le azioni proprie acquistate a servizio di piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori, dirigenti e/o collaboratori della Società o di società del Gruppo.

Con riferimento ai principali termini e condizioni il dottor Tassinari espone che l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ. e, quindi, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data della presente Assemblea, ove la stessa deliberi il rilascio dell'autorizzazione. L'autorizzazione per la disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta, invece, senza limiti temporali. Quindi il dottor Tassinari continua informando i presenti che il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non sia né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. Per quanto concerne, invece, il corrispettivo relativo agli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, ecc.), nonché nel caso di cessione a dipendenti, amministratori e/o collaboratori della Società o di società del Gruppo nell'ambito di piani di incentivazione azionaria.

Con riferimento ai restanti termini e condizioni dell'autorizzazione sottoposta alla approvazione dell'Assemblea, il dottor Tassinari rinvia alla relazione degli Amministratori relativa all'argomento in parola, che

è stata depositata presso la sede sociale, la sede di Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società, della quale gli interessati hanno avuto la possibilità di prendere visione e copia della quale è inoltre inclusa nel fascicolo consegnato ai presenti.

Terminata l'esposizione del dottor Tassinari, il Presidente propone quindi all'Assemblea di passare alla fase di discussione e non essendovi nessuno contrario dichiara aperta la discussione.

Il Predidente quindi invita chi desideri prendere la parola ad alzare la mano.

Interviene il socio signor Rodinò Demetrio il quale si dichiara favorevole alla proposta e consegna il proprio intervento dattiloscritto perchè venga conservato agli atti della società.

Il Presidente da atto che essendo le ore dieci e ventotto minuti (10.28) è arrivato il Sindaco Effettivo Piccioni Bruno e sono presenti in sala n. 4 (quattro) portatori di azioni rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega,

n. 71.624.211

(settantunomilioneicentoventiquattromiladuecentoundici) azioni ordinarie, pari al 66,7125% (sessantasei virgola settemilacentovecincique per cento) del capitale sociale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società come risulta dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "D" e mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione in relazione al primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, della quale da lettura in Assemblea:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 3 marzo 2008, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla CONSOB e dalla Borsa Italiana S.p.A.,*

**DELIBERA**

*1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 10.736.250 azioni ordinarie ovvero il diverso numero che rappresenterà il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute*

dalle società controllate dalla società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del consiglio di amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni: - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

- l'acquisto potrà essere effettuato, secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'art. 144 bis della delibera consob n. 11971/1999, tenuto conto, se del caso, della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 58/1998 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;

- le operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società dovranno essere effettuate dal consiglio di amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della società del flottante minimo richiesto per la qualifica di star;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del consiglio di amministrazione agli azionisti ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio (anche con offerta agli azionisti o al pubblico o ad amministratori, dipendenti o collaboratori della società o di società controllate, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria), o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni,



emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, a discrezione del consiglio di amministrazione;

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante scambio, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).;

3. di conferire al consiglio di amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

L'Assemblea all'unanimità, nessuno contrario e nessuno astenuto

#### **DELIBERA**

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione.

Conclusa la votazione, il presidente ne accerta e proclama l'esito e null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, dichiara conclusa la discussione e votazione e sciolta l'assemblea essendo le ore dieci e trentotto (10.38).

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale, da me interpellato, l'ha in tutto confermato, e sottoscritto.

Consta di cinque fogli di cui sono occupate diciotto pagine intere e fin qui della successiva.

F.TI FERRETTI MASSIMO, PIETRO BERNARDI FABBRANI NOTAIO.